

ECCELLENZA ♦ Bel gesto di fair play

Errore tecnico dell'arbitro ma la Sestrese non fa ricorso

Rampini (Vado) non era stato espulso dopo aver ricevuto due gialli

Un errore tecnico evidente dell'arbitro che porterebbe in caso di reclamo alla ripetizione della gara. Ma il ricorso non arriva perché la Sestrese, la squadra "vittima" dell'episodio per scelta del suo presidente Sciortino, del dg Perelli e del tecnico Monteforte, accetta il verdetto del campo che sancisce la sconfitta della giovane squadra verdestellata nello scontro diretto per il secondo posto contro la corazzata Vado.

Un gesto di sportività, di fair-play, raro, rarissimo in questo calcio - anche dilettantistico - dove prevale sempre e solo la legge del risultato e poche volte quella della sportività.

L'episodio incriminato è relativo alla gara di domenica scorsa tra Vado, la favorita per salire in serie D, e Sestrese, neopromossa e formazione più giovane del torneo a sorpresa terza e con sette punti di distacco da quella seconda piazza che vale il sogno chiamato spargi interregionali.

Insomma uno scontro stile Davide contro Golia (già all'andata ci fu l'impresa dei verdi con il 2-2 finale), un onore per la giovane Sestrese, ma anche una partita di estrema importanza.

Sul campo con un gol per tempo vince e merita quella corazzata chiamata Vado che passa in vantaggio con un rigore di Capra nel primo tempo e raddoppia con Soragna nella ripresa. Sul risultato già di 2-0 capita, però, un episodio che potrebbe cambiare le sorti della partita: il giocatore del Vado Rampini, già ammonito, riceve il secondo "giallo", ma incredibilmente non viene espulso dal direttore di gara. A quel punto la panchina verdestellata, mentre il gioco prosegue, richiama l'attenzione della terra arbitrale, con il direttore di gara che alla prima interruzione estrae un cartellino giallo a Rampini e lo espelle "cancellandolo" l'errore precedente. Tutto ciò evidenzia un evidente errore tecnico: la formazione savonese gioca 4' in un-



PARTE
IL TORNEO
CORDERIA

Fair-play, sportività e divertimento saranno le basi del "1° Torneo Corderia" che a partire dal prossimo fine settimana, per tutti i week-end di febbraio, la Scuola Calcio della Sestrese organizzerà sul proprio rinnovato campo a sette; si daranno battaglia ben 38 squadre dai Pulcini 2002 fino ai Piccoli Amici 2006, per un totale di ben 54 partite.

PROMOZIONE



Alessio Rotunno sta letteralmente trascinando il Molassana verso il "sogno" Eccellenza, dimostrando di essere un bomber da applausi



ci giocatori quando invece doveva essere in dieci.

Un errore che in caso di reclamo della Sestrese porterebbe automaticamente alla ripetizione della partita.

Il ricorso della Sestrese però non c'è stato, perché i verdi con in testa il presidente Sebastiano Sciortino, scelgono la strada della sportività e del fair-play: «Nessun ricorso, il campo ha detto che siamo stati sconfitti ed è giusto così. Avremmo potuto giocare quei 4' con un uomo in più ma onestamente sarebbe ipocrita dire che in quel poco tempo avremmo potuto approfittare della situazione. Facciamo questo perché è giusto così, noi siamo la Sestrese e abbiamo uno stile e il fatto che questa fosse una partita importante non cambia le cose certamente» dichiara il presidente

Talenti

PINTUS AL SAVONA

La Sestrese è terza in classifica da neopromossa con la rosa più giovane del torneo e tanti ragazzi provenienti dal vivaio. Ultima conferma del valore del lavoro e della qualità dell'Area Giovani verdestellata è il recentissimo approdo al Savona, grazie al d.g. Perelli e al responsabile del settore giovanile D'Acerno, del bomber classe '96, nel giro della prima squadra, Marco Pintus al Savona dove si misurerà nel campionato Allievi Nazionali nella squadra allenata dall'ex genoano Nappi, con la possibilità di qualche apparizione anche nella Berretti.

Sciortino.

Fair-play, ma soprattutto stile, quello che alla Sestrese, terza formazione di Genova per storia e risultati, insegnano fin da piccoli ai propri oltre 500 tessarati.

«Sul campo noi abbiamo perso, e l'errore commesso dall'arbitro non era tale da poter modificare l'esito dell'incontro. Quindi non ci è sembrato corretto fare ricorso. E' una decisione che in quel momento abbiamo preso da uomini di sport, il nostro direttore generale Rodolfo Perelli, il mister Luca Monteforte ed io, ma questo è il pensiero che ha qualsiasi altro dirigente della Sestrese a partire dalla Scuola Calcio e dalle giovanili, dove insegniamo i veri valori della sportività e fair-play».

ANDREACATANIA

NOVITÀ ♦ Più pathos

Cambiano le regole per i play out

Cambiamento epocale o quasi per quanto riguarda i play out, di tutte le categorie dei dilettanti in Liguria, dall'Eccellenza fino alla Seconda. Allineandosi con una normativa nazionale, anche nella nostra regione è stato rivoluzionato il meccanismo delle retrocessioni per creare ancora più pathos nelle ultime giornate.

A differenza degli altri anni, infatti, se tra la tredicesima e la quattordicesima ci sarà un distacco pari o superiore a



Antonio Sonno

dieci punti (fino a maggio 2012 le lunghezze richieste erano appena quattro), non si disputerà lo spareggio e la quattordicesima retrocederebbe direttamente. Si tratta di un divario molto ampio. Sfolgiando tutte le classifiche, con la nuova regola si svolgeranno i play out in ogni categoria, a partire dall'Eccellenza dove, se il campionato finisce ora, si scontrerebbero Virtus CulumpoliSestri - Rivasamba, due tra le grandi deluse della stagione in corso.

Resta invariato, invece, il differenziale di punti tra la penultima e la quint'ultima, sempre pari o superiore a

Molti club resteranno in corsa

Tutto invariato in testa

quattordici punti di margine tra Campomonte Sant'Olcese e Real Valdivara, con la retrocessione dei genovesi.

Per quanto riguarda i piani alti dell'Eccellenza non cambia nulla. A Roma hanno bocciato i play off e quindi solo la seconda classificata volerà agli spargi per salire sul treno della serie D. In Promozione confermati i play off ad incrocio, tra le seconde e le terze dei rispettivi raggruppamenti.

[an.bazz.]

Rotunno, star del Molassana

«Mi piacerebbe migliorare il record di 25 reti stagionali»

Diciotto reti in venti partite. Diciotto reti, di cui diciassette realizzate dall'interno dell'area di rigore, e nemmeno un penalty all'attivo: quando si dice un vero ceccchino. Alessio Rotunno sta letteralmente trascinando il Molassana verso il "sogno" Eccellenza. Anche domenica scorsa, in occasione del sentito derby della val Bisagno contro il Baiardo, l'attaccante ex Serra Riccò, giunto quest'estate alla corte di Baldi, è risultato ancora una volta decisivo, mettendo a segno una doppietta che non ha lasciato scampo ai "draghetti". «Sapevo che Molassana - Baiardo è da sempre una gara particolare, ma non mi aspet-

tavo un calore del genere - racconta l'attaccante - Domenica al "Ca' de Rissi" c'erano moltissime persone: sembrava una partita di una categoria superiore. Vincere davanti a tutta quella gente è stato molto emozionante oltre che utile in chiave classifica, visto che con questi tre punti abbiamo agganciato proprio il Baiardo al secondo posto in graduatoria». E con un Alessio Rotunno in questo stato non è più vietato sognare. Anche merito del modulo, il 4-4-1-1 disegnato da Baldi, che ne valorizza al massimo le qualità, oltre che di un gruppo coeso che rema all'unisono nella stessa direzione.

E se andare ad acciuffare il Magra Azzurri, lassù da solo con dieci lunghezze di vantaggio forse non è più possibile, un posto in zona play off sembra ormai cosa fatta. «Il mio obiettivo? Mi piacerebbe migliorare il record di 25 reti stagionali che riuscii a mettere a segno tre anni fa con la maglia del Serra Riccò - rivela. «Ma ancora più importante contribuire a centrare i play off: attualmente siamo secondi, pur se a braccetto col Baiardo, con cinque punti di vantaggio sulla quarta. Mancano sette partite al termine del campionato, e a questo punto, non crederci sarebbe imperdonabile».

GABRIELE MIRABELLI

CALCIO A CINQUE ♦ Dopo il ko della capolista il Via San Vincenzo va a quattro punti dalla vetta

Il San Cipriano compie l'impresa con l'Arenzano

Lunedì sera ricco di sorprese e partite di cartello nel calcio a 5 (serie D).

GIRONE GENOVA Clamoroso il ko, il primo in questa stagione, per il fin qui imbattuto Arenzano, che ha perso dalla compagine più in forma del momento, quel San Cipriano (con una difesa impenetrabile e un grande numero uno) capace di inanellare il terzo successo di fila. Alle spalle dell'Arenzano, si avvicina il Via San Vincenzo, che liquida 8-6 il Davagna grazie alla

freddezza sottoporta di Capozzi e alla classe dell'eterno Gullaci. L'Anpi Casassa cancella le ultime prestazioni incolori con un roboante 9-4 in casa del Deportivo Nervi. I mattatori del match sono stati Canales, capocannoniere del girone, e Izoard.

Risultati: Deportivo Nervi - Anpi Casassa 4-9; San Cipriano - Arenzano 8-5; Ligorna - Borgo Fornari 5-5; Davagna - Via San Vincenzo 6-8. Classifica: Arenzano 31 pt; Via San Vincenzo 27; Ligorna 23; Anpi Casassa 22; Davagna e San Cipriano 11; Borgo Fornari 6; Deportivo Nervi 5.

GIRONE CHIAVARI Il big match della giornata ha incoronato il San Lorenzo come regina del torneo. I levantini si sono imposti 7-5 nella



Bumbaca San Lorenzo

bolgia di Brugnato, spodestando per la prima volta la capolista. Palmieri e Bumbaca hanno trascinato i rossoneri contro una squadra che ha avuto tre espulsioni temporanee. Risale il Manita Moneglia che ha superato 5-3 la Cornia (in evidenza Oppicini, tripletta per lui, e capitano Polcino).

Risultati: Brugnato - San Lorenzo 5-7; Manita Moneglia - Cornia 5-3; Val d'Aveto - Borgo Rapallo 2-5; Zoagli - Mania Rapallo 4-5; Sammargheritese - Rocchetta Vara 2-0. Classifica: San Lorenzo 25 pt; Brugnato 22; Manita Moneglia 21; Borgo Rapallo 20; Mania Rapallo 19; Sammargheritese 18; Zoagli 7; Rocchetta Vara 6; Cornia 4; Val d'Aveto 3.

ANDREA BAZZURRO

SECONDA CATEGORIA ♦ La promozione sarebbe storica

Valletta Lagaccio riprende il volo Il salto si avvicina

Volta la succursale dell'Amicizia Lagaccio. Grazie al netto successo nel big match di giornata, il Valletta Lagaccio non è mai stato così vicino a una storica promozione in Prima Categoria. La società nata nel 2006, con la vecchia denominazione di Avl, era sorta come serbatoio di giovani del florido vivaio biancoverdeblù. Dopo alcune stagioni di assestamento in Terza, il Valletta Lagaccio ha spiccato il volo e ora si ritrova in te-

sta, con ben sei punti di vantaggio sull'inseguitrice Struppa, uscito malconco dallo scontro al vertice. Il sogno chiamato Prima Categoria non è mai stato così vicino.

Degli undici titolari scesi in campo domenica scorsa a Sant'Eusebio, ben nove sono cresciuti nelle giovanili dell'Amicizia Lagaccio, segno che il cordone ombelicale con la società madre non si è mai interrotto. Tra questi, ecco i giovani Sassarini, Settimelli e bomber Gallitto, mentre tra i senatori preziosi l'apporto del fantasista Orlando, così come della bandiera Ronco. Gli unici "foresti" sono l'equadoregno Marriott e Repetto.

[a.b.]